

Sostenibilità, via alle sinergie tra industria e distribuzione

Ascani: «Collaborazione tra governo e imprese» Mutti: «Creare valore»

Enrico Netti

«Il pilastro è passare a una visione di lungo periodo e non più di breve perché il nostro obiettivo è creare valore nella filiera nel lungo termine, evitare la discountizzazione dell'offerta che porterebbe a un abbattimento delle possibilità di scelta del consumatore» ha detto Francesco Mutti, presidente Centromarca, durante l'incontro «Gli orizzonti della ripresa. Scenari e prospettive per la filiera del largo consumo», momento di confronto tra industria di marca e distribuzione promosso dall'associazione.

L'industria alimentare sta vivendo una fase di profondo rinnovamento all'insegna della sostenibilità e della transizione ecologica. Impegni onerosi in un momento in cui materie prime, noli marittimi, bollette energetiche sono a livelli record. Da qui la richiesta di un aiuto pubblico a supporto delle aziende. «La transizione ecologica è irreversibile e non indolore - premette Anna Ascani, sottosegretaria del Mise che aggiunge -. Ci può essere una collaborazione tra Stato e imprese».

Sul fronte dei consumi quelli delle famiglie continuano a restare stabili, «con una domanda interna flat, polarizzata perché una parte del paese è in difficoltà - ricorda Marco Pedroni, presidente Associazione Distribuzione Moderna -. Cresce la domanda di fascia alta e green e aumentano molto anche gli acquisti di base». Uno scenario in cui «la fiducia delle famiglie è al massimo ma non si vede una reale ripresa dei consumi ed è raddoppiata la propensione al risparmio. E sostenibilità non è detto che faccia rima con aumento dei prezzi» aggiunge Alberto Frausin, presidente Federdistribuzione. «C'è un tema di creazione del valore che passa dalla collaborazione tra industria,

filiera e distribuzione. Bisogna pensare come catturare il valore» aggiunge Alessandro d'Este, presidente dell'Associazione Industrie beni di consumo. Così industria e distribuzione si preparano a collaborare insieme in una visione di lungo periodo.

enrico.netti@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA